



UNIVERSITY
OF FERRARA
- EX LABORE FRUCTUS -

DE Department of
Engineering
Ferrara

Seminario:
«Introduzione alla filosofia della ricerca»

05_ La concezione anarchica della scienza di Feyerabend: “tutto va bene”

Prof. Giacomo Zanni

Dott. Pietro Gizzi

Ferrara 28 settembre 2026

ANARCHISMO SCIENTIFICO



PAUL K. FEYERABEND
Contro il metodo

Abbozzo di una teoria anarchica
della conoscenza

 UNIVERSALE
ECONOMICA
FELTRINELLI / SAGGI

Paul Feyerabend
(1924- 1994)



ANYTHING GOES..

Feyerabend sostiene che non c'è alcun bisogno di fare demarcazioni tra scienza e non scienza

- La “cosiddetta scienza”
 - non è oggettiva, né disinteressata
 - non è superiore agli altri tipi di conoscenza, che spesso ottengono risultati (per esempio: agopuntura)

L'ANARCHISMO METODOLOGICO

- Le considerazioni tolleranti di Lakatos e lo strumentalismo di Friedman possono essere portati alle estreme conseguenze
- Non c'è un principio razionale in grado di distinguere scienza e altri tipi di conoscenza
 - Affidabilità, validità, utilità
- È del tutto ragionevole aderire a qualsiasi prospettiva
- Occorre favorire la **proliferazione delle ipotesi** e dei metodi piuttosto che farsi vincolare da principi di coerenza logica

TUTTO VA BENE!

...c'è un solo principio che può essere difeso in tutte le circostanze e in tutti gli stadi dello sviluppo.

*É il principio che “**tutto va bene**”*

- stregoneria, astrologia e scienza sono tutte sullo stesso piano
- tutte meritano lo stesso rispetto
- è **l'ideologia, non la metodologia**, a determinare la nostra scelta tra loro

II PLURALISMO METODOLOGICO

- Un ricercatore dovrebbe poter utilizzare, quando risultano appropriati:
 - esperimenti controllati;
 - osservazioni esplorative;
 - simulazioni;
 - prove per tentativi;
 - esperimenti mentali;
 - conoscenze pratiche.
- In Ingegneria, nello sviluppo di un nuovo dispositivo possono convivere:
 - conoscenze teoriche;
 - simulazioni;
 - prove di laboratorio;
 - esperienza dei tecnici;
 - prototipazione;
 - analisi dei guasti;
 - adattamenti realizzati durante le prove.
- Il rigore non consiste nell'impiegare sempre lo stesso metodo, ma nel saper motivare perché un metodo sia adeguato al problema affrontato

- **Non trasformare i metodi in dogmi**
 - Un esperimento controllato può essere il metodo migliore per una domanda, mentre una simulazione, uno studio di caso o un prototipo esplorativo possono esserlo per un'altra
- **Dare spazio anche a ricerche anomale**
 - Un progetto che non segue il percorso dominante può sembrare inizialmente meno convincente, ma potrebbe rendere visibili problemi altrimenti ignorati
- **Formulare spiegazioni concorrenti**
 - Non basta perfezionare continuamente il modello preferito: occorre domandarsi se una teoria differente interpreti gli stessi dati in modo migliore
- **Ricostruire onestamente il processo di scoperta**
 - La ricerca reale procede spesso attraverso errori, intuizioni, tentativi, modifiche del problema e risultati inattesi. Presentarla a posteriori come una sequenza lineare può nascondere come la conoscenza sia stata effettivamente prodotta

- Il rischio è che il pluralismo venga interpretato come relativismo indiscriminato.
- Da: «*Non esiste un metodo universale valido in ogni situazione*» non consegue «*Tutti i metodi e tutte le affermazioni hanno lo stesso valore*»

Nell'Ingegneria sono in gioco sicurezza e affidabilità, quindi occorrono:

- protocolli;
 - standard;
 - tracciabilità;
 - validazione;
 - margini di sicurezza;
 - responsabilità professionale.
-
- La possibilità di deviare da un metodo standard deve essere accompagnata da una giustificazione particolarmente forte.
 - Il pluralismo metodologico non elimina il controllo intersoggettivo.
 - Feyerabend non invita il ricercatore a rinunciare al rigore, lo invita a non identificare il rigore con l'obbedienza a un solo metodo.

BIBLIOGRAFIA

- **Feyerabend** Paul K. *Against Method*, London: 1975; Revised edition, London: Verso, 1988
- **Feyerabend** Paul K. **Contro il metodo**. Abbozzo di una teoria anarchica della conoscenza, Feltrinelli, Milano, 2016.

<https://plato.stanford.edu/entries/feyerabend/>

fine

